

**CLASSE 46 /C - REPARTI DI LAVORAZIONE PER IL
MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO**

Programma d'esame

**CLASSE 46 /C - REPARTI DI LAVORAZIONE PER IL MONTAGGIO
CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO**

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

**CLASSE 46 /C - REPARTI DI LAVORAZIONE PER IL MONTAGGIO
CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO**

Programma d'esame

Classe 46 /C

REPARTI DI LAVORAZIONE PER IL MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO

L'esame comprende una prova scritto-pratica ed una prova orale.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Prova scritto-pratica

La prova scritto-pratica consiste nella realizzazione di un prodotto audiovisivo (copia lavorazione) in base al tema dato, contenuto nel materiale visivo e sonoro che verrà consegnato al candidato insieme con i relativi bollettini di edizione.

La prova dovrà essere completata da uno scritto che metta in evidenza i criteri tecnico-artistici seguiti nell'elaborazione dell'audiovisivo in relazione all'ottenimento del risultato finale.

Il candidato, in base al tema dato, dovrà dimostrare, nelle singole fasi della prova, la sua capacità di organizzare il lavoro e la sua specifica preparazione tecnico-culturale.

Durata della prova: 8 ore.

Prova orale

La prova orale (colloquio) accerterà i livelli di esperienza e di informazione del candidato rispetto all'evolversi delle tecnologie relative alle comunicazioni di massa e le sue conoscenze relative ai modi e ai mezzi operativi del montaggio.

Nel colloquio, il candidato dovrà inoltre dimostrare di possedere la necessaria conoscenza per organizzare e gestire i laboratori nell'osservanza delle norme di igiene e di sicurezza ed in funzione dei programmi didattici.

ALLEGATO A

Necessità e scopo del montaggio - Il montaggio come base del linguaggio filmico - Montaggio a priori e montaggio a posteriori - Gli elementi visivi espressivi del film (statici, dinamici, cinematografici) - Inquadratura, scene, sequenze - Montaggio interno e montaggio esterno - Montaggio «nascosto» Attacco e stacco: attacco sul movimento - Montaggio in sequenza - Il ciak e le sue funzioni: anagrafica e tecnica - I bollettini di edizione - La numerazione di montaggio - La sala di montaggio - La moviola e la compensazione ottica - La pressa e la giunta: taglio dritto e taglio obliquo - Le giunte sul negativo - Copia lavorazione.

Vari tipi di pellicola b/n - Formato del film e formato del fotogramma - Dati impressi sui bordi della pellicola e loro interpretazione - Vari tipi di pellicola sonora (magnetica e ottica) - Area variabile e densità variabile - La «mezzabanda» Moschette e lunette - Copia standard e copia campione - Spostamento sul positivo standard nel trentacinque mm e nel sedici mm - Iter del film al montaggio: dai giornali alla copia campione - Premontaggio e montaggio - La continuità del racconto ottenuta in sede di montaggio - Spazio, Tempo e Azione cinematografica - Il montaggio in funzione del genere del film - Il film sonoro.

Vari tipi di registrazione del suono - Ripresa sonora diretta e colonna guida - Colonne sonore fondamentali: parlato, musica, effetti - Sincronizzazione e doppiaggio - Preparazione degli anelli di doppiaggio: divisione e numerazione - Code di doppiaggio - Ricostruzione del film dopo il doppiaggio - Lo « statico ».

Segnature sulla copia lavorazione di fondo, tendine, fermofotogramma, dissolvenze incrociate e accertamenti relativi .Segnature relative alle entrate per la musica nel « mixage ». Segnali di sincronismo: ciak, bip, start - Premixage e mixage - Colonna internazionale - Trascrizione su colonna ottica - La copia campione: controllo, correzioni e ristampe.

Rapporto tra sonoro e visivo - Titoli e truke - Playback. Nuove tecniche (virgin loope, ecc.)

Il montaggio del film a colori: emulsione per film a colori - La registrazione e il montaggio delle immagini elettroniche - Ampex ed Editing - Analogie e differenze tra montaggio cinematografico e montaggio televisivo - Confronti, differenze e analogie tra il cinema e gli altri mezzi moderni di comunicazione - La presentazione del film: ideazione, modi e tecnica di realizzarla - Etica professionale del montatore - Rapporti del montatore con la regia - La produzione, lo stabilimento di montaggio.

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

46/C - Reparti di lavorazione per il montaggio cinematografico e televisivo

(Vecchia denominazione: Classe XLVI - Reparti di lavorazione per il montaggio cinematografico e televisivo)

Concorso ordinario 1990

Prova scritto-pratica

Date la sceneggiatura, la scena, la presa diretta e una musica su pellicola 16 millimetri relativa ad un filmato, il candidato dovrà procedere al montaggio del lavoro sulla base della sceneggiatura fino alla realizzazione di una copia lavorazione pronta per il mixage. La prova deve prevedere inoltre le indicazioni necessarie allo stabilimento di sviluppo e stampa per l'inserimento di fondini di apertura e chiusura e di almeno una dissolvenza incrociata, nonché di tutte le indicazioni relative ad ingresso e uscita colonne. La prova dovrà essere completata da uno scritto che metta in evidenza i criteri tecnico-artistici seguiti nell'elaborazione del lavoro in relazione all'ottenimento del risultato finale.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.